

Consiglio UE - Nuovo sistema di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli a motore

Il Consiglio ha adottato oggi un regolamento che riforma il sistema di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli a motore nell'UE. Il regolamento entrerà in vigore dal 1° settembre 2020.

Questa importante riforma modernizza il sistema attuale e migliora i controlli delle emissioni delle autovetture.

Il suo scopo è conseguire un livello elevato di sicurezza e di prestazioni ambientali dei veicoli e affrontare le principali carenze individuate nell'attuale sistema di omologazione.

"Abbiamo costruito un sistema di omologazione solido e affidabile che impedirà le irregolarità a cui abbiamo assistito in passato. Offre ai cittadini europei norme di sicurezza più elevate e una migliore protezione della salute e dell'ambiente. Analogamente, i nostri costruttori di automobili potranno operare in condizioni di parità." ha detto Emil Karanikolov, Ministro dell'economia della Bulgaria.

Sono introdotti cambiamenti importanti in tre ambiti, rafforzando i seguenti aspetti:

- la qualità delle prove per l'immissione dei veicoli sul mercato attraverso il miglioramento dei servizi tecnici;
- la vigilanza del mercato per controllare la conformità dei veicoli già disponibili sul mercato, con la possibilità per gli Stati membri e la Commissione di procedere a verifiche a campione sui veicoli al fine di individuare precocemente i casi di non conformità;
- il controllo del processo di omologazione, in particolare con l'attribuzione alla Commissione del potere di effettuare valutazioni periodiche sulle autorità di omologazione nazionali e tramite l'istituzione di un forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione composto di rappresentanti delle autorità nazionali responsabili dell'omologazione e della vigilanza del mercato.

L'attuazione uniforme delle nuove norme in tutta l'UE ridurrà le differenze di interpretazione e applicazione da parte delle autorità di omologazione e dei servizi tecnici nazionali.

Inoltre, il nuovo sistema consentirà l'individuazione di casi di non conformità in una fase precoce.

Informazioni generali

La proposta di modernizzazione del sistema di omologazione dei veicoli a motore è stata presentata dalla Commissione il 27 gennaio 2016. Sostituisce l'attuale quadro giuridico dell'UE rappresentato dalla direttiva 2007/46/CE.

Nel maggio 2017 il Consiglio ha convenuto una posizione negoziale. I negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo hanno condotto il 7 dicembre 2017 a un accordo

provvisorio che è stato confermato dagli ambasciatori presso l'UE il 20 dicembre 2017 e dal Parlamento europeo il 19 aprile 2018.

Una revisione di fondo del sistema esistente, elaborato dieci anni fa, era già prevista nel programma di lavoro dell'UE.

Tuttavia, le irregolarità riscontrate riguardo all'uso di impianti di manipolazione illegali da parte di alcuni costruttori di automobili hanno determinato una presa di coscienza dell'opinione pubblica, delle autorità e degli operatori economici riguardo alla necessità di attuare disposizioni rigorose in materia di omologazione, nonché di migliorare i metodi di prova per quanto riguarda le emissioni inquinanti degli autoveicoli, al fine di impedire il ripetersi di casi analoghi in futuro.

[Regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, dei componenti e delle entità tecniche indipendenti destinati a tali veicoli](#)

fonte: Consiglio UE

